



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Servizio Pianificazioni Esecutive
Servizio Permessi di Costruire

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
Arch. Alessandro Mola
Arch. Raffaella Banche
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Corso Bolzano, 44 - Torino
oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it

p.c. All'Università degli Studi di Torino
Direzione Edilizia e Sostenibilità
Area Edilizia 1
arch. Battista Tortorella
ateneo@pec.unito.it
direzione.edilizia@unito.it

Alla Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica,
Divisione Qualità Ambiente, Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
ambiente@cert.comune.torino.it

Torino, 01/04/2025

Rif. da citare nella risposta: 25_ART81_07

CLASS. DOQUIACTA

6.20 - SFART81

a.l. c.c.

OGGETTO: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994.

Rifacimento della copertura con recupero del sottotetto, sostituzione degli infissi esterni, inserimento di una vasca antincendio, rifacimento della cabina elettrica e il restauro delle facciate dell'edificio sede dei dipartimenti di Scienze Cliniche e Biologiche e Neuroscienze Rita Levi Montalcini sito nell'isolato di c.so Raffaello 30, via P. Giuria 13, Corso Massimo D'Azeglio 50 e via M. Buonarroti, Torino.

Ente proponente: Università di Torino – Dipartimento di Scienze cliniche e Biologiche, Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"

Pratica n. C50074 Fasc. 08/2025.

Accertamento di conformità urbanistica.

Con riferimento alla richiesta di accertamento di conformità urbanistica, relativa alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta in data 13.03.2025 e acquisita agli atti con prot. n. 942 (Vs. rif.11.70.CONF_URB/08/2025- Pratica n. C50074), per quanto di competenza si segnala quanto segue.

Secondo quanto riportato nella documentazione pervenuta, il progetto esecutivo in oggetto riguarda il recupero e il restauro conservativo dell'edificio denominato "Rita Levi Montalcini", sede dei Dipartimenti di Scienze Cliniche e biologiche e di Neuroscienze, da realizzarsi attraverso gli interventi dettagliatamente descritti nella relazione trasmessa e di seguito riassunti.

Rifacimento del manto di copertura: le coperture saranno interamente demolite, sia per quanto riguarda il manto che le strutture sottostanti, ad eccezione delle strutture di sostegno primarie e capriate presenti nelle testate verso via M. Buonarroti

Recupero del sottotetto: è prevista la demolizione di tutte le tramezzature dei locali oggetto di intervento, di tutte le installazioni sanitarie, delle distribuzioni impiantistiche, dei serramenti esterni di tutti i rivestimenti ancora esistenti. Si prevede lo smantellamento di tutte le pavimentazioni esistenti, l'apertura di nuovi varchi nelle murature portanti che permettano la realizzazione delle distribuzioni impiantistiche principali.

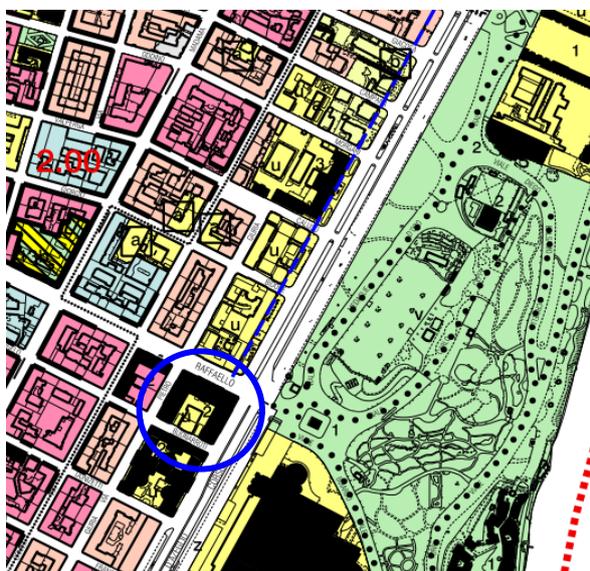
Restauro della facciata: l'intervento non modifica la composizione architettonica e lo schema delle facciate esterne, ma è mirato esclusivamente al restauro.

Vasca antincendio: è previsto l'inserimento di una vasca antincendio e di impianti elettrici nel piano seminterrato, oltre alla demolizione e le assistenze edili per la realizzazione della centrale elettrica della nuova vasca.

PROFILO URBANISTICO

L'area su cui insiste l'edificio oggetto d'intervento è classificata dal vigente Piano Regolatore, ai sensi dell' art. 8 punto 15 e dell'art. 19 delle N.U.E.A. di P.R.G., come "**Area per Servizi – Servizi Pubblici S**" – **Aree a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico, lettera "u"**, , *istruzione universitaria e relativi servizi* (v. art. 3 punto 7 N.U.E.A. di P.R.G.), compresa tra i "**Servizi Sociali e Attrezzature di Interesse Generale oltre alle quantità minime di legge**" di cui al comma 64 del citato art. 8.

Si richiamano in generale le disposizioni dell'art. 19 delle N.U.E.A. "Aree per Servizi: generalità" e in particolare il comma 7 che riporta i parametri edilizi e urbanistici da rispettare sulla base del tipo di servizio previsto.



Tav. n 1 P.R.G. "Azzonamento - Aree Normative e Destinazioni d'uso" Estratto Illustrativo – Foglio 13a

Aree per Servizi

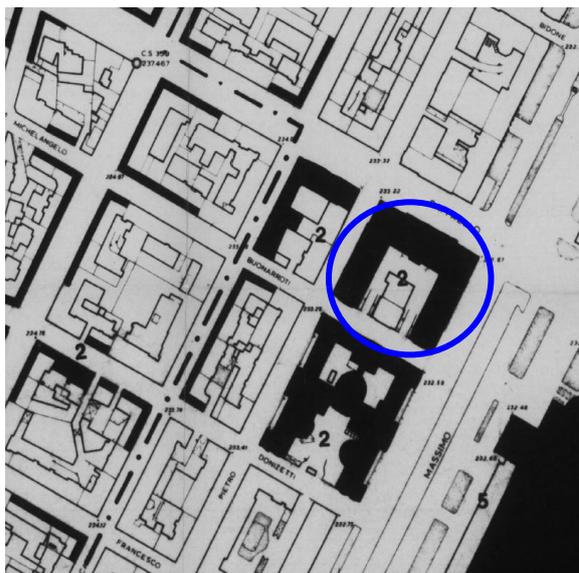
Servizi pubblici S	
Altre attrezzature di interesse generale:	
u	Istruzione universitaria
Fili edilizi	
Edifici di interesse storico	
	Edifici di particolare interesse storico con segnalazione del gruppo di appartenenza:
1	Edifici di gran prestigio
2	Edifici di rilevante valore storico
3	Edifici di valore storico ambientale
4	Edifici di valore documentario
5	Edifici e manufatti speciali di valore documentario
	Pertinenza storica
	Edifici caratterizzanti il tessuto storico

L'intervento in oggetto si colloca in "Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista 2.00" (normate dall'art. 12 delle N.U.E.A. Vol. I di PRG).

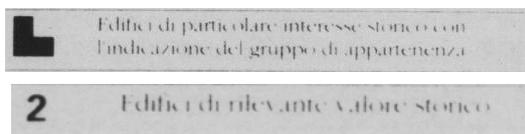
I parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi sono riportati nelle tavole normative.[...]

Per gli edifici di particolare interesse storico e per gli edifici caratterizzanti il tessuto storico vigono le norme di tutela e i tipi di intervento particolari riportati all'articolo 26 delle N.U.E.A. e descritti nell'allegato A delle N.U.E.A..

Dall'analisi della **Tavola 2 di P.R.G., Edifici di interesse storico**, l'immobile viene individuato come "Edificio di rilevante valore storico - gruppo 2", per il quale vigono le norme di tutela e i tipi di interventi particolari disciplinati dall'art. 26 delle stesse N.U.E.A.



Tav. n 2 P.R.G. "Edifici di interesse storico" – Foglio 58



Gli edifici di rilevante valore storico e gli edifici caratterizzanti il tessuto storico sono disciplinati in relazione alle seguenti parti, a cui fanno riferimento i tipi di interventi ammessi: esterno degli edifici su spazi pubblici, sistema distributivo, cortili, interni corpi di fabbrica.

Gli interventi ammessi sugli tali edifici sono indicati nella *Tabella dei tipi di intervento* di seguito riportata e devono essere attuati secondo le definizioni dell'allegato A delle N.U.E.A..

Tabella dei tipi di intervento – Art. 26				
Parti degli edifici	Esterno degli edifici su spazi pubblici	Sistema distributivo	Cortili, giardini privati e fronti verso tali spazi	Interno dei corpi di fabbrica
Gruppi di edifici di particolare interesse storico				
1. Edifici di gran prestigio	RFS	RFS	RFS	RFS
2. Edifici di rilevante valore storico	RIS	RIS	RIS	RIS
3. Edifici di valore storico-ambientale	RIS	RIS	RIS	RIE
4. Edifici di valore documentario	RIS	RIE	RIS/RIE*	RIE
5. Edifici e manufatti speciali di valore documentario	RIS/RIE**	RIS/RIE**	RIS/RIE**	RIS/RIE**
Edifici caratterizzanti il tessuto storico	RIS	RIS	RIE	RIE

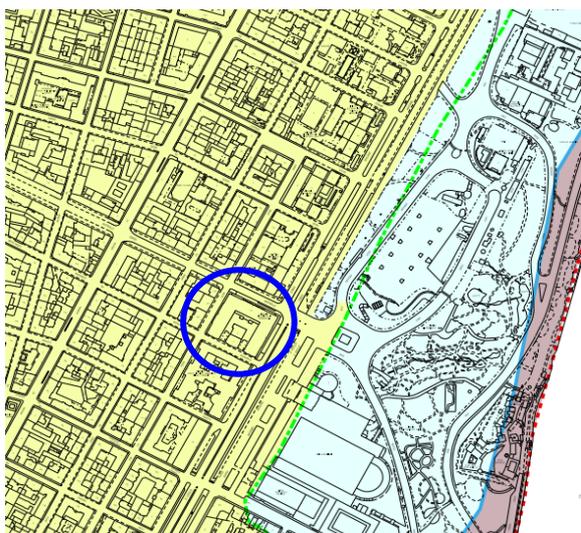
Note: - RFS: Restauro conservativo
- RIS: Risanamento conservativo
- RIE: Ristrutturazione edilizia

secondo le definizioni contenute nell'allegato A punti 3 - 4 - 5
(*) E' ammessa la ristrutturazione edilizia con le modalità previste e descritte nelle norme seguenti (punto 19)
(**) E' ammessa la ristrutturazione edilizia con le modalità previste e descritte nelle norme seguenti (punto 18)

Il compendio edilizio in esame è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Parte II e i lavori risultano autorizzati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Torino come da parere del 15.01.2025, allegato alla documentazione pervenuta.

Sotto il profilo idro-geomorfologico, secondo l'allegato Tecnico del P.R.G. Tav. n. 3 e 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", l'area in oggetto ricade in Classe I (P), che comprende porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008. Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..



Allegato Tecnico P.R.G. - Estratto Illustrativo
Tav. n. 3 e 3/DORA – Foglio 13a - Carta di sintesi
della
pericolosità geomorfologica e dell'idoneità

Parte Piana
Classi e sottoclassi
I (P)

PROFILO EDILIZIO

Vista la documentazione pervenuta in data 12/03/2025 prot. Edilizio n. 5-30-2025, considerato che l'intervento edilizio si configura di risanamento conservativo, secondo le definizioni dell'Allegato A alle N.U.E.A. di P.R.G., in tutte le parti dell'edificio interessate, in conformità con la "Tabella dei tipi di intervento – Art. 26" citata in precedenza, l'intervento proposto risulta **conforme** alla normativa edilizia vigente.

Il recupero del sottotetto in progetto rispetta quanto previsto dall'articolo 6 (Norme per il recupero dei sottotetti) della L.R. 16/2018 e s.m.i..

Alla luce di quanto sopra esposto, gli interventi previsti sull'area per quanto riguarda gli aspetti urbanistico-edilizi risultano conformi al PRG vigente, ferme restando le eventuali indicazioni specifiche e le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio nel citato parere di competenza e/o le eventuali future indicazioni.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario E.Q.
Ufficio progetti di Rigenerazione Urbana
arch. Cristina CAVALIERI
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

La Dirigente
Servizio Pianificazioni Esecutive
arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

La Dirigente
Servizio Permessi di Costruire
arch. Stefania AVATANEO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)